

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI
CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI DI CUI AL D.LGS. 39/2013
E DI CAUSE OSTATIVE DI CUI AL D.LGS. 235/2012**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a GIUSEPPINA ZANONIEUO, nato/a a
L'AQUILA il 20.01.1968, in qualità di membro del
Consiglio di Amministrazione della S.A.G.A. S.p.A., Società Abruzzese Gestione Aeroporto, nominato con
delibera dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29/06/2021,

- visto il D.L. del 24.06.2014 n.90 convertito con legge dell'11.08.2014 n.114

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013

- visto il D.Lgs. n. 235 del 31.12.2012

- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20, co. 5, del D.Lgs.
n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità previste dal D.L. del 24.06.2014 n.90
convertito con legge dell'11.08.2014 n.114;

in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.6 del D.L. del 24.06.2014 n.90 convertito con
legge dell'11.08.2014 n.114 che stabilisce il divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire "ai
soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza" "incarichi dirigenziali o direttivi o
cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti e società da essi controllati";

2) l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs.
06.04.2013, n. 39;

in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/2013 ("*Inconferibilità di incarichi
in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*"), ossia di non avere riportato
condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo
II del libro secondo del codice penale ("*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica*

- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 6 del D. Lgs. 39/2013 (*"Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello nazionale"*), ossia di non incorrere nei divieti di cui alla legge 20.07.2004 n. 215 (*"Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi"*);
- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 del D.Lgs. 39/2013 (*"Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale"*);

e, ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 (*"Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali"*);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 39/2013 (*"Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 39/2013 (*"Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs. 39/2013 (*"Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2013 (*"Incompatibilità tra incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*);

3) l'insussistenza nei propri confronti delle cause ostative previste dal D.Lgs. 31.12.2012, n. 235;

in particolare:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 235/2012 (*"Incandidabilità alle elezioni regionali"*) applicabili, ai sensi del secondo comma, *"a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali"*;

4) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

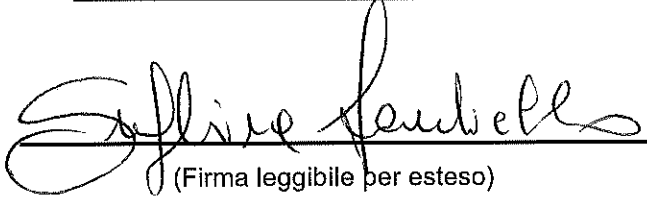
5) di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del D.Lgs. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Aeroporto D'Abruzzo, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

ai sensi dell'art. 20, co. 2, del D.Lgs. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Pescara, li 02 / 07 / 2021

Il Dichiarante

GIUSEPPINA ZANCHIUS


(Firma leggibile per esteso)

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, sulla base della dichiarazione non veritiera, decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato.

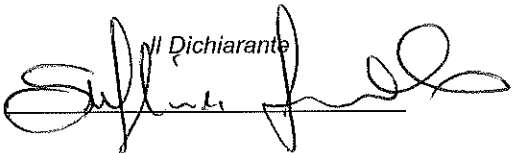
La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni.


La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento è la società di gestione dell'Aeroporto d'Abruzzo, S.A.G.A. S.p.A.

Il Dichiarante


RICEVUTO AL PROTOCOLLO SAGA	
NR. <u>677</u>	
DEL <u>02/7/21</u>	